



COMUNICATO STAMPA

International Press Office

T +39 06 8305 5699
ufficiostampa@enel.com
gnm@enel.com
enel.com

Investor Relations

T +39 06 8305 7975
investor.relations@enel.com
enel.com

ENEL, IL PORTAFOGLIO DI ATTIVITÀ INTERNAZIONALI GUIDA LA CRESCITA NEL PRIMO SEMESTRE 2026 PIÙ CHE COMPENSANDO I MINORI MARGINI IN ITALIA. UTILE NETTO PER AZIONE DELL'ANNO PREVISTO NELLA PARTE ALTA DEL RANGE DI GUIDANCE

- **Ricavi** a 40.919 milioni di euro (40.816 milioni di euro nel primo semestre 2025, +0,3%)
 - *La variazione riflette le seguenti principali dinamiche: (i) la diminuzione dei ricavi in Italia a seguito dei minori prezzi medi applicati alla clientela residenziale e piccole medie imprese con offerte a prezzo bloccato, nonché la riduzione dei volumi relativi al mercato wholesale e a prezzo indicizzato; (ii) i maggiori ricavi dalle attività di distribuzione e generazione di energia elettrica in Spagna e America Latina*
- **EBITDA ordinario** a 11.838 milioni di euro (11.468 milioni di euro nel primo semestre 2025, +3,2%)
 - *La solida performance in Spagna e America Latina ha più che compensato la flessione dei margini in Italia relativi alle attività di vendita di energia, per effetto della riduzione dei prezzi medi applicati alla clientela residenziale e piccole e medie imprese, e di generazione*
- **Risultato netto ordinario del Gruppo** a 3.929 milioni di euro (3.823 milioni di euro nel primo semestre 2025, +2,8%)
 - *Il positivo andamento della gestione operativa registrato a livello di EBITDA ha più che compensato l'aumento degli oneri finanziari e degli ammortamenti dovuti alla costante crescita degli investimenti*
- **Risultato netto ordinario del Gruppo per azione (EPS)** a 0,40 euro¹ nel primo semestre 2026 (0,38 euro nel primo semestre 2025, +5,3%)
- **Indebitamento finanziario netto** a 61.011 milioni di euro (57.182 milioni di euro a fine 2025, +6,7%)
 - *I positivi flussi di cassa generati dall'attività operativa (Funds From Operations, FFO "recurring" pari a circa 6,1 miliardi di euro) e gli effetti netti positivi derivanti dalle nuove emissioni di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi perpetui sono stati destinati alla parziale copertura del fabbisogno finanziario richiesto dagli investimenti del periodo, dal pagamento dei dividendi, e dall'acquisto da parte di Enel S.p.A. ed Endesa S.A. di azioni proprie nell'ambito delle operazioni di share buyback. L'indebitamento finanziario netto sconta, inoltre, l'effetto*

¹ Calcolato considerando il numero di azioni in cui è attualmente suddiviso il capitale sociale, al netto delle n. 229.131.050 azioni già acquistate nell'ambito dei programmi di buyback di Enel S.p.A., eseguiti al fine di riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi, per effetto dell'annullamento delle azioni proprie acquistate per tale finalità.



negativo generato dall'andamento dei tassi di cambio oltre che l'impatto negativo del c.d. Decreto Bollette in Italia pari a circa 1.200 milioni di euro

- Per l'esercizio 2026 si prevede un EPS a circa 0,74 euro, corrispondente alla parte alta del range di guidance

Roma, 30 luglio 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ("Enel" o la "Società") ha esaminato e approvato nella riunione odierna la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026.

Dati economico-finanziari consolidati del primo semestre 2026

RICAVI

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi per **Settori di Business**:

Ricavi (milioni di euro)	1H 2026	1H 2025	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	13.289	15.103	-12,0%
Enel Green Power	6.220	5.818	6,9%
Enel Grids	12.173	11.145	9,2%
Enel Commercial	16.565	17.788	-6,9%
Holding e Servizi	898	987	-9,0%
Elisioni e rettifiche	(8.226)	(10.025)	17,9%
TOTALE	40.919	40.816	0,3%

I ricavi del primo semestre 2026 sono pari a 40.919 milioni di euro, in aumento di 103 milioni di euro (+0,3%) rispetto all'analogo periodo del 2025. La variazione è riconducibile principalmente ai maggiori ricavi dalle attività di distribuzione e generazione di energia elettrica in Spagna e America Latina. Tali incrementi sono stati solo parzialmente compensati dalla diminuzione dei ricavi in Italia a seguito dei minori prezzi medi applicati alla clientela residenziale e piccole medie imprese con offerte a prezzo bloccato, nonché la riduzione dei volumi relativi al mercato *wholesale* e a prezzo indicizzato.

EBITDA ORDINARIO e EBITDA

Nella seguente tabella è esposto l'**EBITDA ordinario** per **Settori di Business**:

EBITDA ordinario (milioni di euro)	1H 2026	1H 2025	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	1.348	1.562	-13,7%



Enel Green Power	3.373	3.387	-0,4%
Enel Grids	4.844	4.402	10,0%
Enel Commercial	2.405	2.210	8,8%
Holding e Servizi	(132)	(93)	-41,9%
TOTALE	11.838	11.468	3,2%

Di seguito sono rappresentate per ciascun Settore di *Business* le componenti non ordinarie che riconducono l'EBITDA ordinario dei due semestri a confronto all'EBITDA dei medesimi rispettivi periodi.

Milioni di euro						
1H 2026						
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Enel Commercial	Holding e Servizi	Totale
EBITDA ordinario	1.348	3.373	4.844	2.405	(132)	11.838
Adeguamenti di valore	-	6	-	-	-	6
Imposta patrimoniale Colombia	-	(9)	(7)	-	-	(16)
Risultati economici impianti a carbone Torrevaldaliga Nord e Brindisi	(47)	-	-	-	-	(47)
Risultati economici legati ad attività diverse dalla gestione caratteristica di Gruppo	-	-	-	-	(56)	(56)
EBITDA	1.301	3.370	4.837	2.405	(188)	11.725

Milioni di euro						
1H 2025						
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Enel Commercial	Holding e Servizi	Totale
EBITDA ordinario	1.562	3.387	4.402	2.210	(93)	11.468
Risultati da operazioni di Merger & Acquisition	(341)	-	-	-	-	(341)
Piani di ristrutturazione aziendale e altri oneri non ordinari	(1)	(4)	(4)	(21)	(2)	(32)
Adeguamenti di valore	-	(3)	-	-	-	(3)
EBITDA	1.220	3.380	4.398	2.189	(95)	11.092

Tra le partite non ordinarie del primo semestre 2026 si evidenziano, in particolare, gli oneri associati alle centrali a carbone di Brindisi e Torrevaldaliga Nord per le quali, pur essendo cessata l'attività produttiva al 31 dicembre 2025 nell'ambito del processo di decarbonizzazione ed in linea con le prescrizioni



Autorizzative Integrate Ambientali (AIA), il Gruppo continua a sostenere costi di gestione e mantenimento per l'utilizzo delle stesse in caso di necessità.

Il **marginale operativo lordo ordinario (EBITDA ordinario)** del primo semestre **2026** ammonta a 11.838 milioni di euro, in aumento di 370 milioni di euro rispetto al primo semestre 2025 (+3,2%).

Il positivo andamento del margine operativo lordo ordinario è da attribuire principalmente alle attività di **Enel Grids**, prevalentemente in Spagna e Brasile, i cui risultati hanno più che compensato la lieve riduzione dei margini nei **business integrati (Enel Green Power, Generazione Termoelettrica e Trading ed Enel Commercial)** rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

In particolare, l'EBITDA ordinario riferibile ai **business integrati** del primo semestre 2026 è pari a 7.126 milioni di euro, con una lieve diminuzione pari a 33 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2025 sostanzialmente riconducibile alla progressiva normalizzazione delle attività di *trading* e *wholesale*, in coerenza con la strategia di Gruppo volta a ridurre l'esposizione alla volatilità delle *commodity* e a migliorare la qualità e prevedibilità dei risultati.

Al netto di tale effetto, i risultati della Generazione Termoelettrica, di Enel Green Power e di Enel Commercial sono in aumento di 622 milioni di euro. In particolare, Enel Commercial ha registrato un incremento di 195 milioni di euro, trainato dalla positiva *performance* in Spagna e dai maggiori margini nei servizi a valore aggiunto che hanno più che compensato la contrazione in Italia, prevalentemente dovuta alla riduzione dei prezzi medi applicati ai clienti finali; la generazione termoelettrica registra un incremento per effetto dei maggiori volumi prodotti a fronte di una minore disponibilità della risorsa idrica; Enel Green Power è sostanzialmente stabile, in quanto i migliori risultati dello *storage* in Italia hanno compensato la già citata minore risorsa idrica in America Latina e Italia nonché i minori incentivi da *tax partnership* negli Stati Uniti.

Il margine operativo lordo ordinario (EBITDA ordinario) di **Enel Grids** è pari a 4.844 milioni di euro, in aumento di 442 milioni di euro rispetto al primo semestre 2025. Tale crescita è attribuibile ai maggiori volumi di energia trasportata nelle geografie di presenza oltre che all'incremento dei margini registrato per effetto di alcune partite regolatorie relative ad esercizi precedenti, prevalentemente in Spagna, della remunerazione tariffaria degli investimenti effettuati negli anni precedenti e, specificamente in America Latina, anche per il recupero in tariffa degli effetti inflattivi e per la variazione positiva del tasso di cambio.

EBIT (Risultato operativo)

Nella seguente tabella è esposto il risultato operativo per **Settori di Business**:

EBIT (<i>milioni di euro</i>)	1H 2026	1H 2025	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	927	787	17,8%
Enel Green Power	2.333	2.406	-3,0%
Enel Grids	3.042	2.686	13,3%
Enel Commercial	1.721	1.521	13,1%
Holding e Servizi	(303)	(201)	-50,7%
TOTALE	7.720	7.199	7,2%



Il **risultato operativo (EBIT) del primo semestre 2026** ammonta a 7.720 milioni di euro, in aumento di 521 milioni di euro (+7,2%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. La variazione è da ricondurre al positivo andamento dei risultati derivanti dalla gestione operativa, che ha più che compensato i maggiori ammortamenti delle attività materiali connessi agli investimenti effettuati nei dodici mesi precedenti e ai diversi adeguamenti di valore rilevati nei due periodi a confronto.

RISULTATO NETTO ORDINARIO DEL GRUPPO e RISULTATO NETTO

Nel primo semestre 2026, il **risultato netto ordinario del Gruppo** ammonta a 3.929 milioni di euro, in aumento di 106 milioni rispetto al primo semestre 2025 (+2,8%). L'incremento è attribuibile al positivo andamento della gestione operativa a livello di EBITDA, che ha assorbito integralmente gli effetti negativi legati all'incremento degli oneri finanziari netti, -agli ammortamenti dovuti alla costante crescita degli investimenti e al maggior utile di pertinenza delle minoranze azionarie.

Nel primo semestre 2026, il **risultato netto ordinario del Gruppo per azione (EPS)** è pari a 0,40 euro² rispetto a 0,38 euro nel primo semestre 2025 (+5,3%).

Il **risultato netto del Gruppo** nel primo semestre 2026 è pari a 3.743 milioni di euro (3.428 milioni di euro nell'analogo periodo del 2025). In particolare, tra le componenti non ordinarie che riconducono il risultato netto ordinario del Gruppo al risultato netto sono ricompresi gli effetti fiscali derivanti dal c.d. Decreto Bollette in Italia, negativi per circa 68 milioni di euro nel primo semestre 2026.

Milioni di euro

	1H 2026	1H 2025	Variazioni	
Risultato netto ordinario del Gruppo	3.929	3.823	106	2,8%
Decreto Bollette Italia	(68)	-	(68)	-
Risultati economici legati ad attività diverse dalla gestione caratteristica di Gruppo	(53)	-	(53)	-
Risultati economici impianti a carbone	(32)	-	(32)	-
Adeguamenti di valore	(26)	(8)	(18)	-
Imposta patrimoniale Colombia	(7)	-	(7)	-
Piani di ristrutturazione aziendale e altri oneri non ordinari	-	(23)	23	-
Risultati da operazioni di Merger & Acquisition	-	(364)	364	-
Risultato netto del Gruppo	3.743	3.428	315	9,2%

SITUAZIONE PATRIMONIALE

² Calcolato considerando il numero di azioni in cui è attualmente suddiviso il capitale sociale, al netto delle n. 229.131.050 azioni già acquistate nell'ambito dei programmi di *buyback* di Enel S.p.A., eseguiti al fine di riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi, per effetto dell'annullamento delle azioni proprie acquistate per tale finalità.



La situazione patrimoniale al 30 giugno 2026 evidenzia un **capitale investito netto** pari a **110.677 milioni di euro** (103.987 milioni di euro al 31 dicembre 2025), inclusivo delle attività nette possedute per la vendita, che ammontano a 389 milioni di euro (339 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

Tale importo è coperto da:

- **patrimonio netto**, inclusivo delle interessenze di terzi, per **49.666 milioni di euro** (46.805 milioni di euro al 31 dicembre 2025);
- **indebitamento finanziario netto per 61.011 milioni di euro** (57.182 milioni di euro al 31 dicembre 2025), non inclusivo dell'indebitamento finanziario netto relativo alle "attività classificate come possedute per la vendita" pari a 387 milioni di euro (382 milioni di euro al 31 dicembre 2025). In particolare, i positivi flussi di cassa generati dalla gestione operativa (*Funds From Operations, FFO "recurring"*) pari a circa 6,1 miliardi di euro escludendo l'impatto negativo del c.d. Decreto Bollette in Italia pari a circa 1.200 milioni di euro), gli effetti netti positivi derivanti dalle nuove emissioni di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi perpetui (1.972 milioni di euro) e la cessione della partecipazione residua in Duereti S.r.l. (144 milioni di euro) sono stati più che compensati dal fabbisogno finanziario legato agli investimenti del periodo (4.215 milioni di euro³ al netto dei contributi in conto impianti incassati per 927 milioni di euro), al pagamento dei dividendi (2.862 milioni di euro inclusivi di 144 milioni di euro di *coupon* pagati ai titolari di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi perpetui), all'acquisto di azioni proprie da parte di Enel S.p.A. ed Endesa S.A. per complessivi 1.578 milioni di euro, alle operazioni di acquisizione in Spagna di Energía Colectiva S.L. da parte di Endesa (71 milioni di euro), e all'incremento di capitale effettuato in Mooney Group S.p.A. (273 milioni di euro), nonché dal negativo andamento dei tassi di cambio (1.010 milioni di euro).

Al 30 giugno 2026, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto net debt to equity**, è pari a **1,23** (1,22 al 31 dicembre 2025).

INVESTIMENTI

Nella seguente tabella sono rappresentati gli investimenti per **Settori di Business**:

Investimenti (<i>milioni di euro</i>)	1H 2026	1H 2025	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	233	219	6,4%
Enel Green Power	914	718	27,3%
Enel Grids	3.549	3.112	14,0%
Enel Commercial	370	390	-5,1%
Holding e Servizi	76	89	-14,6%
TOTALE*	5.142	4.528	13,6%

* Il dato del primo semestre 2026 non include 8 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" (2 milioni di euro nel primo semestre 2025).

Gli investimenti ammontano a 5.142 milioni di euro nei primi sei mesi del 2026, in aumento di 614 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2025 (+13,6%). Gli investimenti del periodo sono focalizzati principalmente nelle reti e nelle energie rinnovabili. In particolare, in **Enel Grids** (3.549 milioni di euro, 69%

³ Non include 8 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".



del totale) i maggiori investimenti rispetto all'analogo periodo del 2025 hanno riguardato principalmente Italia, Brasile e Spagna, con lo scopo di migliorare ulteriormente l'affidabilità, la qualità del servizio e la resilienza degli impianti ad eventi climatici estremi. In **Enel Green Power** (914 milioni di euro, 18% del totale) l'aumento degli investimenti rispetto all'analogo periodo del 2025 è sostanzialmente riconducibile alle attività in Italia e Cile. Inoltre, se si include negli investimenti di **Enel Commercial** l'acquisizione di un pacchetto clienti in Spagna (Energía Colectiva S.L.), per un corrispettivo di 91 milioni di euro, l'ammontare complessivo degli investimenti nei primi sei mesi del 2026 ammonta a 5.233 milioni di euro.

DATI OPERATIVI DEL PRIMO SEMESTRE 2026

	1H 2026	1H 2025	Variazione
Vendite di energia elettrica (TWh)	115,6	123,8	-6,6%
Vendite di gas (miliardi di m³)	3,2	3,5	-8,6%
Potenza efficiente consolidata netta (GW) *	86,0	87,0**	-1,1%
- di cui rinnovabile (GW)	60,9	61,9**	-1,6%
Energia elettrica prodotta (TWh)	96,27	93,32	+3,2%
Energia elettrica distribuita (TWh)	239,4	231,9***	+3,2%
Dipendenti (n.)	61.900	61.634**	+0,4%

* Si precisa che il dato relativo alla capacità netta installata termoelettrica in Italia include gli impianti a carbone di Brindisi e Torrealvaldaga Nord, corrispondenti a una capacità installata di 3.680 MW, per i quali al 31 dicembre 2025 è terminata la possibilità di utilizzare il carbone (prescrizione AIA).

** Al 31 dicembre 2025.

*** Il dato del primo semestre 2025 tiene conto di una più puntuale determinazione.

Vendite di energia elettrica e gas

- Le **vendite di energia elettrica** nel primo semestre 2026 ammontano a **115,6 TWh**, con un decremento di 8,2 TWh (-6,6%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, si rilevano minori quantità di energia vendute in Italia (-4,1 TWh), Brasile (-3,0 TWh), Spagna (-0,9 TWh), Colombia (-0,2 TWh) e Cile (-0,1 TWh), solo parzialmente compensate dall'aumento rilevato in Argentina (+0,1 TWh).
- Le **vendite di gas naturale** sono pari a **3,2 miliardi di metri cubi** nei primi sei mesi del 2026, in diminuzione di 0,3 miliardi di metri cubi (-8,6%) rispetto al primo semestre 2025.

Potenza efficiente consolidata netta



Nel primo semestre 2026, la potenza efficiente consolidata netta del Gruppo è pari a **86 GW**⁴, in diminuzione rispetto al dato registrato a fine 2025 (87 GW). La variazione è prevalentemente riconducibile alla minore capacità rinnovabile in Argentina dovuta al termine della concessione dell'impianto idroelettrico di El Chocón (-1,3 GW), parzialmente compensata da una maggiore capacità solare (+0,4 GW).

Energia elettrica prodotta

L'energia netta prodotta dal Gruppo Enel nel primo semestre 2026 è pari a **96,27 TWh**⁵, con un aumento di 2,95 TWh rispetto ai primi sei mesi del 2025 (+3,2%). In particolare, si rileva:

- una diminuzione nella produzione da fonti rinnovabili di 0,53 TWh (-3,65 TWh idroelettrica; -0,08 TWh altre fonti rinnovabili; +1,98 TWh eolica; +1,22 TWh solare);
- un incremento nella produzione da fonte termoelettrica di 2,92 TWh, per maggiore produzione da impianti a ciclo combinato (+3,35 TWh), parzialmente compensato dalla minore produzione a carbone (-0,40 TWh) e *Oil&Gas* (-0,03 TWh);
- un aumento nella produzione da fonte nucleare di 0,56 TWh.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è stata ampiamente superiore rispetto a quella da fonte termoelettrica, raggiungendo 65,71 TWh⁶ (66,24 TWh nel primo semestre 2025, -0,8%), a fronte di una produzione da fonte termoelettrica pari a 17,92 TWh (15 TWh nel primo semestre 2025, +19,5%).

La produzione a zero emissioni ha raggiunto l'81,4% della generazione totale del Gruppo Enel considerando unicamente la produzione da capacità consolidata, mentre è pari all'82,5% includendo anche la generazione dalla capacità delle *joint venture* e delle *Stewardship*. L'obiettivo a lungo termine del Gruppo Enel è di azzerare le emissioni nette dirette e indirette entro il 2040.

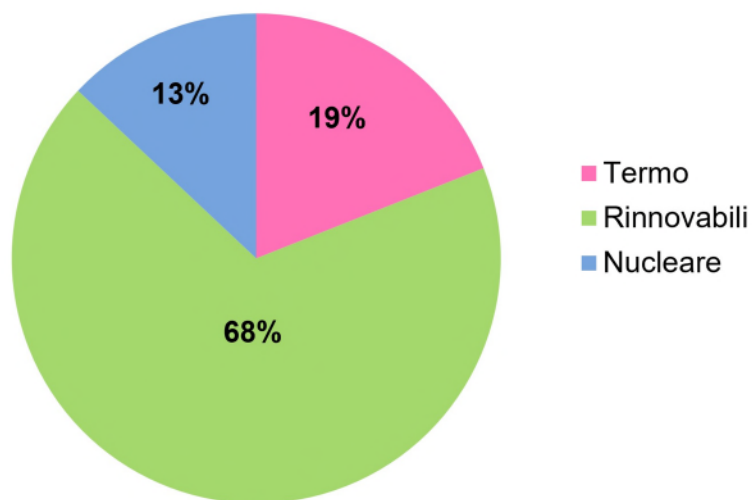
⁴ 92,1 GW al 30 giugno 2026 includendo 6,1 GW di capacità di *joint venture* e *Stewardship* (92,8 GW al 31 dicembre 2025 includendo 5,8 GW di capacità di *joint venture* e *Stewardship*).

⁵ 102,5 TWh includendo la produzione netta non consolidata.

⁶ Includendo la produzione netta non consolidata, le quantità sono rispettivamente 72,0 TWh per il primo semestre 2026 e 73,4 TWh per l'analogo periodo del 2025.



Mix di Produzione degli impianti del Gruppo Enel



Energia elettrica distribuita

L'**energia elettrica trasportata** sulle reti di distribuzione del Gruppo Enel nel primo semestre 2026 si attesta a **239,4 TWh**, di cui 103,6 TWh in Italia e 135,8 TWh all'estero.

I volumi di **elettricità distribuita in Italia** sono aumentati di 2,3 TWh (+2,3%) rispetto ai primi sei mesi del 2025.

La variazione percentuale del fabbisogno sul territorio nazionale è pari a +2,2% al Nord, +2,9% al Centro, +1,5% al Sud e +4,2% nelle Isole. Sud e Isole sono serviti principalmente da e-distribuzione; al Centro e al Nord operano gli altri principali operatori che distribuiscono complessivamente circa il 15% dei volumi di energia.

L'**elettricità distribuita all'estero** è pari a 135,8 TWh, in aumento di 5,2 TWh (+4,0%) rispetto ai volumi registrati nel primo semestre 2025, principalmente per effetto dei maggiori volumi distribuiti in Spagna e Brasile.

DIPENDENTI

Al 30 giugno 2026, i **dipendenti del Gruppo sono pari a 61.900** (61.634 al 31 dicembre 2025). La variazione è riferibile al saldo tra assunzioni e cessazioni e alle variazioni di perimetro dovute all'acquisizione in Spagna della società Energía Colectiva S.L.



PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel mese di febbraio 2026, il Gruppo ha presentato alla comunità finanziaria il **Piano Strategico 2026-2028** che prevede un'accelerazione della crescita, grazie all'aumento degli investimenti sia *Greenfield* che *Brownfield*, in particolare nei mercati in cui si attende un più rapido aumento della domanda di elettricità, al fine di massimizzare il ritorno delle risorse investite.

Per il triennio 2026-2028, il Gruppo Enel si focalizzerà pertanto su tre priorità strategiche:

- o **Accelerare la crescita** nei Paesi caratterizzati da contesti stabili con *focus* su reti, rinnovabili e clienti finali, attraverso investimenti *Greenfield* e *Brownfield*;
- o **Massimizzare la produttività del capitale** grazie a un'ottimale allocazione e una gestione efficiente ed efficace delle risorse economiche;
- o **Garantire un profilo rischio/rendimento bilanciato** al fine di perseguire un miglioramento dell'Utile netto ordinario per azione (EPS) mantenendo al contempo una rigorosa disciplina finanziaria.

Il **Piano Strategico 2026-2028** prevede investimenti totali lordi pari a circa 53 miliardi di euro, in aumento di circa 10 miliardi di euro rispetto al Piano precedente e con la seguente allocazione:

- o **oltre 26 miliardi di euro destinati al Business Integrato**, dove il Gruppo prevede una forte accelerazione degli investimenti nelle Rinnovabili, che raggiungeranno circa 20 miliardi di euro (+8 miliardi di euro circa rispetto al precedente Piano), con *focus* nelle geografie caratterizzate da significativa crescita della domanda elettrica. Attraverso questi investimenti, il Gruppo prevede di aggiungere 15 GW complessivi di capacità rinnovabile, di cui circa 9 GW attraverso progetti *Greenfield* e circa 6 GW tramite opportunità *Brownfield*. Inoltre, si prevede che la nuova capacità sarà costituita per più del 75% da eolico e tecnologie programmabili, quali impianti di accumulo a batteria (BESS);
- o Per quanto riguarda i Clienti, il Gruppo intende aumentarne la fidelizzazione attraverso offerte *bundled*, includendo anche servizi aggiuntivi all'elettricità e gas;
- o **oltre 26 miliardi di euro destinati alle Reti**, di cui: (i) circa il 55% in Italia, dove è prevista una rapida crescita; (ii) oltre il 20% in Iberia, in previsione di un'ulteriore accelerazione dopo il 2028; (iii) quasi il 25% in America Latina. Si prevede che l'incremento degli investimenti nelle Reti porti la RAB del Gruppo a circa 58 miliardi di euro nel 2028 rispetto a 47 miliardi di euro circa a fine 2025, con una crescita del 22%.

Il risultato delle azioni strategiche sopra descritte consente di prevedere per l'anno 2028 un **Utile netto ordinario per azione (EPS) compreso tra 0,80 e 0,82 euro, in crescita rispetto ai circa 0,69 euro del 2025, con un CAGR (Compound Annual Growth Rate) di circa il 6%.**

Relativamente alla remunerazione per gli azionisti, nel periodo 2026-2028, il Gruppo prevede che la realizzazione delle sue azioni strategiche si traduca in rendimenti altamente prevedibili; in linea con la crescita attesa dell'EPS, si prevede che anche il DPS aumenti di circa il 6% in termini di CAGR tra il 2025 e il 2028.

Nel 2026 sono previsti:



- investimenti nelle reti di distribuzione focalizzati nelle aree geografiche caratterizzate da un quadro regolatorio stabile e visibile;
- investimenti nelle rinnovabili, sia attraverso lo sviluppo di progetti *Greenfield* che facendo leva su opportunità *Brownfield*, massimizzando la redditività del capitale investito e minimizzando i rischi;
- gestione attiva del portafoglio clienti per potenziare le offerte integrate e migliorare la gestione dei clienti e dei servizi.

I risultati raggiunti nel primo semestre dell'anno e le azioni strategiche delineate consentono al Gruppo di confermare la previsione per il 2026 di un EBITDA ordinario compreso tra 23,1 e 23,6 miliardi di euro e un Utile netto ordinario compreso tra 7,1 e 7,3 miliardi di euro.

Alla luce della solida *performance* del primo semestre dell'esercizio, la *guidance* fornita ai mercati finanziari in occasione della presentazione del Piano Strategico 2026-2028 è confermata: nel 2026, il Gruppo prevede **un Utile netto ordinario per azione (EPS) a circa 0,74 euro, corrispondente alla parte alta del range di guidance.**

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Tra le principali emissioni obbligazionarie effettuate nel primo semestre 2026 da società del Gruppo Enel, si segnalano:

- un prestito obbligazionario non convertibile subordinato ibrido perpetuo *multi-tranche* per un valore totale di 2.000 milioni di euro emesso in due *tranche* da Enel nel mese di gennaio 2026 senza scadenza fissa, esigibile solo in caso di scioglimento o liquidazione della Società, così strutturate:
 - 1.250 milioni di euro, con cedola fissa annuale del 4,125% fino alla prima *reset date* (esclusa) del 14 gennaio 2032;
 - 750 milioni di euro, con cedola fissa annuale del 4,500% fino alla prima *reset date* (esclusa) del 14 gennaio 2035.
- un prestito obbligazionario *multi-tranche*, per un valore di 2.500 milioni di euro, con rimborso in unica soluzione, emesso a maggio 2026 da parte di Enel, così strutturato:
 - 1.250 milioni di euro, a un tasso fisso pari a 3,50% e con scadenza a maggio 2030;
 - 1.250 milioni di euro a un tasso fisso pari a 3,875% e con scadenza a maggio 2033.

Nel periodo compreso tra il 1° luglio 2026 ed il 31 dicembre 2027 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari emessi da società del Gruppo Enel per un importo complessivo di 8.602 milioni di euro, tra cui si segnalano:

- 1.250 milioni di dollari USA (equivalenti a 1.093 milioni di euro al 30 giugno 2026), relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International N.V. ("Enel Finance International") e garantito da Enel, in scadenza a luglio 2026;
- 1.250 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a settembre 2026;
- 600 milioni di dollari USA (equivalenti a 525 milioni di euro al 30 giugno 2026) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Americas, in scadenza a ottobre 2026;



- 206 milioni di dollari USA (equivalenti a 180 milioni di euro al 30 giugno 2026) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Generación Chile, in scadenza a febbraio 2027;
- 50 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel in scadenza a febbraio 2027;
- 55 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel in scadenza ad aprile 2027;
- 97 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel in scadenza a maggio 2027;
- 974 milioni di dollari USA (equivalenti a 852 milioni di euro al 30 giugno 2026), relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a maggio 2027;
- 750 milioni di dollari USA (equivalenti a 656 milioni di euro al 30 giugno 2026), relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a giugno 2027;
- 1.000 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a giugno 2027;
- 1.000 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a giugno 2027;
- 850 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel in scadenza a giugno 2027;
- 250.000 milioni di pesos colombiani (equivalenti a 63 milioni di euro al 30 giugno 2026) relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel Colombia, in scadenza ad agosto 2027;
- 500 milioni di sterline (equivalenti a 581 milioni di euro al 30 giugno 2026), relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a ottobre 2027;
- 130 milioni di franchi svizzeri (equivalenti a 141 milioni di euro al 30 giugno 2026), relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a ottobre 2027;
- 200.000 milioni di pesos colombiani (equivalenti a 51 milioni di euro al 30 giugno 2026) relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel Colombia, in scadenza a dicembre 2027.

AVVENIMENTI RECENTI

12 maggio 2026: l'Assemblea degli Azionisti di Enel, riunitasi a Roma, ha approvato nella parte ordinaria il bilancio civilistico di Enel al 31 dicembre 2025 e ha preso atto del bilancio consolidato del Gruppo riferito al medesimo esercizio. È stato quindi approvato un dividendo complessivo pari a 0,49 euro per azione (0,23 euro già versati quale acconto a gennaio 2026, a cui non hanno concorso, ai sensi di legge, le 133.601.075 azioni proprie in portafoglio alla “*record date*” coincidente con il 20 gennaio 2026, e i rimanenti 0,26 euro in pagamento a titolo di saldo nel mese di luglio 2026, al netto delle azioni proprie in portafoglio alla “*record date*” coincidente con il 21 luglio 2026).

Sempre in parte ordinaria, l'Assemblea ha poi rinnovato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie – previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 22 maggio 2025 e fatti salvi gli effetti di quest'ultima in relazione agli atti compiuti e/o connessi e conseguenti – per un massimo di 200 milioni di azioni della Società, rappresentative dell'1,97% circa delle azioni in cui è attualmente suddiviso il capitale sociale, e un esborso complessivo fino a 1,5 miliardi di euro. L'autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni

proprie è finalizzata (i) a riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi, per effetto dell'annullamento delle azioni proprie acquistate per tale finalità (secondo quanto deliberato dall'Assemblea in sede straordinaria, come di seguito indicato); (ii) ad operare sul mercato in un'ottica di investimento a medio e lungo termine; e (iii) ad adempiere agli obblighi derivanti dal Piano di incentivazione di lungo termine per il 2026 destinato al *management* di Enel e/o di società da questa controllate – approvato dalla medesima Assemblea in sede ordinaria – e/o da altri eventuali piani di azionariato destinati agli Amministratori e/o ai dipendenti di Enel e/o di società controllate e/o collegate.

L'Assemblea, in parte ordinaria, ha inoltre nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2028 e che risulta composto da Paolo Scaroni (confermato Presidente), Johanna Arbib, Flavio Cattaneo, Mario Corsi, Tiziana De Luca, Dario Frigerio, Alessandro Monteduro, Federica Seganti e Alessandra Stabilini.

In parte straordinaria, l'Assemblea ha infine approvato la proposta di annullamento delle azioni proprie che – in base all'autorizzazione assembleare rilasciata in sede ordinaria – potranno essere acquistate dalla Società per la specifica finalità di riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi. Per l'effettuazione dell'annullamento delle azioni proprie e delle conseguenti modifiche dell'art. 5.1 dello statuto sociale nella parte in cui è indicato il numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale di Enel, l'Assemblea ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione – e, per esso, all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega – che potranno procedervi in unica soluzione o con più atti in via frazionata.

13 maggio 2026: il Consiglio di Amministrazione di Enel, nella sua nuova composizione, ha confermato Flavio Cattaneo quale Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società. Il Consiglio ha inoltre confermato l'assetto dei poteri preesistente, riconoscendo al Presidente Paolo Scaroni un ruolo di impulso e supervisione sull'applicazione delle norme di *corporate governance* riguardanti le attività del Consiglio di Amministrazione, nonché il compito di intrattenere, d'intesa e in coordinamento con l'Amministratore Delegato, rapporti con organi istituzionali e autorità e, infine, un ruolo di supervisione sulle attività di *audit* (ferma restando la dipendenza gerarchica del responsabile di tale funzione dal Consiglio di Amministrazione e il riporto funzionale del medesimo responsabile all'Amministratore Delegato, in qualità di Amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi). All'Amministratore Delegato sono stati conferiti tutti i poteri per l'amministrazione della Società, ad eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla normativa applicabile, dallo statuto sociale o mantenuti dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle proprie competenze.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre ricostituito i seguenti Comitati consiliari, interamente composti da Amministratori indipendenti, confermando le competenze attribuite agli stessi nel precedente mandato:

- il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, composto dai seguenti Amministratori: Alessandra Stabilini (con funzioni di Presidente), Johanna Arbib, Tiziana De Luca e Dario Frigerio;
- il Comitato Controllo e Rischi, composto dai seguenti Amministratori: Dario Frigerio (con funzioni di Presidente), Mario Corsi, Tiziana De Luca e Federica Seganti;
- il Comitato Parti Correlate, composto dai seguenti Amministratori: Alessandro Monteduro (con funzioni di Presidente), Mario Corsi e Federica Seganti;
- il Comitato per la *Corporate Governance* e la Sostenibilità, composto dai seguenti Amministratori: Paolo Scaroni (con funzioni di Presidente), Johanna Arbib, Alessandro Monteduro e Alessandra Stabilini.

19 maggio 2026: Enel ha annunciato di aver lanciato sul mercato *Eurobond* un prestito obbligazionario in due *tranche* rivolto esclusivamente ad investitori qualificati per un totale di 2,5 miliardi di euro.

La domanda è stata pari a circa 8,5 miliardi di euro, con richieste di sottoscrizione in esubero per circa 3,5 volte. L'emissione è strutturata nelle seguenti due *tranche*, con data di regolamento prevista al 26 maggio 2026:



- 1.250 milioni di euro a un tasso di interesse fisso del 3,500% e scadenza al 26 maggio 2030;
- 1.250 milioni di euro a un tasso di interesse fisso del 3,875% e scadenza al 26 maggio 2033.

7 luglio 2026: Enel ha annunciato che Enel Finance International, società finanziaria controllata dalla stessa Enel, ha lanciato un *bond multi-tranche senior unsecured* rivolto a investitori istituzionali nei mercati USA e internazionali per un importo complessivo di 2,5 miliardi di dollari USA, equivalenti a circa 2,2 miliardi di euro⁷.

L'emissione, garantita da Enel, ha ricevuto richieste di sottoscrizione in esubero per più di 4 volte, con ordini complessivi per un importo superiore ai 10 miliardi di dollari USA.

L'emissione, che ha una durata media di circa 6 anni e presenta un costo medio equivalente in euro di circa il 3,6%, è strutturata nelle seguenti tre *tranche*:

- 1.000 milioni di dollari USA a un tasso di interesse fisso del 4,625%, scadenza al 13 luglio 2029 e prezzo di emissione fissato a 99,710%;
- 750 milioni di dollari USA a un tasso di interesse fisso del 4,875%, scadenza al 13 luglio 2031 e prezzo di emissione fissato a 99,545%;
- 750 milioni di dollari USA a un tasso di interesse fisso del 5,375%, scadenza al 13 luglio 2036 e prezzo di emissione fissato a 98,905%.

9 luglio 2026: Enel ha annunciato che è stato sottoscritto un accordo finalizzato alla concessione di un finanziamento *multiborrower* e multivaluta da parte di Citi (in qualità di unico *Global Coordinator, Joint Mandated Lead Arranger* e *Agent bank*), HSBC (come *Sustainability Bank* e Joint MLA) e la *Export Credit Agency* (ECA) tedesca Euler Hermes (EH) in qualità di garante, per un importo massimo di 1 miliardo di euro.

Tale accordo si fonda sui rapporti commerciali che il Gruppo Enel intrattiene a livello globale con fornitori tedeschi ed è finalizzato a soddisfare le esigenze finanziarie correlate agli investimenti sostenibili del Gruppo Enel relativi ad un paniere di acquisti e fornitori (c.d. *shopping line*).

L'accordo è in linea con la complessiva strategia del Gruppo Enel volta a diversificare le proprie fonti di finanziamento e permette un'allocazione flessibile dei proventi. Inoltre, è prevista la possibilità di utilizzare gli stessi sia in euro che in dollari USA.

Una prima *tranche*, per 580 milioni di dollari USA (equivalenti a circa 500 milioni di euro), è stata sottoscritta da EFI.

Maggiori dettagli sul contenuto di tali avvenimenti sono reperibili nei relativi comunicati stampa, pubblicati sul sito internet Enel al seguente indirizzo: <https://www.enel.com/it/media/esplora/ricerca-comunicati-stampa>

NOTE

Alle ore 18:00 di oggi, 30 luglio 2026, si terrà una conference call per illustrare i risultati del primo semestre 2026 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione "Investitori", in concomitanza con l'avvio della conference call. Si allegano gli schemi di conto economico consolidato, prospetto di conto economico consolidato complessivo, di stato patrimoniale consolidato e rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Enel e si segnala che tali schemi e le note illustrative sono stati consegnati alla società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi

⁷ In base al tasso di cambio del 6 luglio 2026.



descrittiva degli “indicatori alternativi di performance” utilizzati nel presente comunicato. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano De Angelis, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

PRINCIPI CONTABILI, COMPARABILITÀ DEI DATI E MODIFICHE AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I dati patrimoniali al 30 giugno 2026 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita prevalentemente riconducibili: (i) in India, alla società Enel Green Power India; (ii) in America Latina ad alcune società che operano nel settore delle energie rinnovabili; (iii) in Spagna, ad un immobile; (iv) in Colombia, a un terreno; (v) in Cile ad alcuni asset della centrale di Bocamina; (vi) ad alcune società minori nel settore di *business* di Enel Commercial.

Il *management*, a seguito di una modifica organizzativa, ha deciso di riallocare i dati economici e patrimoniali della società 3SUN da Italia alla voce “Altro, elisioni e rettifiche”.

A seguito delle modifiche sopra descritte, i dati riferiti al medesimo periodo dell'esercizio precedente sono stati rideterminati ai soli fini comparativi.

I dati riportati e commentati sopra sono, quindi, omogenei e comparabili nei due periodi a confronto.

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni “indicatori alternativi di *performance*” non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU, in linea con gli Orientamenti dell'ESMA sugli Indicatori Alternativi di *Performance*. In particolare, il *management* ritiene utili tali indicatori per una migliore valutazione e monitoraggio dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. In merito a tali indicatori, il 29 aprile 2021 la CONSOB ha emesso il Richiamo di Attenzione n. 5/21 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 4 marzo 2021 dalla *European Securities and Markets Authority* (ESMA) in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c.d. “Regolamento sul Prospetto”) che trovano applicazione dal 5 maggio 2021 e sostituiscono i riferimenti alle Raccomandazioni CESR e quelli presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta; in particolare tali orientamenti aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ESMA/2013/319, nella versione rivisitata del 20 marzo 2013).

Gli Orientamenti ESMA sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di *performance* inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

Di seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori per il Gruppo Enel:

- **l'EBITDA (margine operativo lordo)** rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al “Risultato operativo” gli “Impairment/ (Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e di altri crediti” e gli “Ammortamenti e altri impairment”;
- **l'EBITDA ordinario (margine operativo lordo ordinario)** è definito come il “Margine operativo lordo” riconducibile alla sola gestione caratteristica, collegata ai modelli di business di Ownership, Partnership e Stewardship con cui il Gruppo opera. Da tale indicatore possono essere esclusi, ove

presenti, gli oneri associati a piani di ristrutturazione aziendale e i risultati legati alle operazioni straordinarie di acquisizione e cessione di partecipazioni. Non sono ricompresi inoltre i risultati economici connessi ai processi di decarbonizzazione attuati dal Gruppo, quali quelli relativi alle centrali a carbone italiane per le quali è terminata l'operatività commerciale, nonché ai modelli operativi dei business giudicati non più coerenti con la gestione caratteristica del Gruppo, come nel caso della controllata 3SUN. Sono infine esclusi dall'EBITDA ordinario i contributi di solidarietà e gli oneri patrimoniali di natura straordinaria stabiliti dalle autorità governative a carico delle imprese del settore energetico;

- **il risultato netto del Gruppo ordinario** è determinato rettificando il “Risultato netto del Gruppo” di alcune componenti del “Risultato operativo ordinario”⁸, tenuto conto degli eventuali effetti fiscali e delle interessenze di terzi. Sono esclusi inoltre taluni adeguamenti di valore relativi a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, le componenti finanziarie non riconducibili alla gestione caratteristica del Gruppo e gli effetti derivanti da provvedimenti fiscali dei singoli paesi a carico delle imprese del settore energetico;
- **Il capitale investito netto** è determinato quale somma algebrica delle “Attività immobilizzate nette”⁹ e del “Capitale circolante netto”¹⁰, dei “Fondi rischi e oneri quota non corrente e corrente”, dei “Benefici ai dipendenti”, delle “Passività per imposte differite” e delle “Attività per imposte anticipate”, nonché delle “Attività nette possedute per la vendita”¹¹;
- **L'indebitamento finanziario netto** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato:
 - dai “Finanziamenti a lungo termine”, dai “Finanziamenti a breve termine”, dalle “Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine” e dalle voci: “Altri debiti finanziari non correnti inclusi nell'indebitamento finanziario netto” e “Altri debiti finanziari correnti inclusi nell'indebitamento finanziario netto” incluse rispettivamente in: “Altre passività finanziarie non correnti” e “Altre passività finanziarie correnti”;
 - al netto delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”;
 - al netto della voce “Altre attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto”, compresa nelle “Altre attività finanziarie correnti”, che accoglie: (i) la quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, (ii) i titoli, (iii) i crediti finanziari;
 - al netto della voce “Altre attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto”, compresa nella voce “Altre attività finanziarie non correnti”, che accoglie: (i) i titoli e (ii) i crediti finanziari.

Più in generale, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel è determinato conformemente a quanto previsto dall'Orientamento n. 39, emanato il 4 marzo 2021 dall'ESMA, applicabile dal 5 maggio 2021, e in linea con il sopra citato Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021.

⁸ Determinato partendo dal “Risultato operativo” depurato degli effetti delle operazioni non legate alla gestione caratteristica commentate relativamente al margine operativo lordo ordinario. Sono inoltre esclusi gli impairment (inclusi i relativi ripristini di valore), rilevati sugli asset e/o gruppi di asset.

⁹ Determinate quale differenza tra le “Attività non correnti” e le “Passività non correnti” ad esclusione: 1) delle “Attività per imposte anticipate”; 2) della voce “Altre attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto” compresa nelle “Altre attività finanziarie non correnti”; 3) dei “Finanziamenti a lungo termine”; 4) dei “Benefici ai dipendenti”; 5) dei “Fondi rischi e oneri quota non corrente”; 6) delle “Passività per imposte differite”; 7) della voce “Altri debiti finanziari non correnti inclusi nell'indebitamento finanziario netto” compresa nelle “Altre passività finanziarie non correnti”.

¹⁰ Definito quale differenza tra le “Attività correnti” e le “Passività correnti” ad esclusione: 1) della voce “Altre attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto” compresa nelle “Altre attività finanziarie correnti”; 2) delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”; 3) dei “Finanziamenti a breve termine” e delle “Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”; 4) dei “Fondi rischi e oneri quota corrente”; 5) della voce “Altri debiti finanziari correnti inclusi nell'indebitamento finanziario netto” compresa nelle “Altre passività finanziarie correnti”.

¹¹ Definite come somma algebrica delle “Attività classificate come possedute per la vendita” e delle “Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita”.



Conto economico consolidato

Milioni di euro

1° semestre

	2026		2025	
		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Ricavi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.896	3.115	39.742	2.965
Altri proventi	1.023	5	1.074	7
<i>[Subtotale]</i>	40.919		40.816	
Costi				
Energia elettrica, gas e combustibile	15.642	3.831	17.631	4.274
Servizi e altri materiali	10.514	2.151	9.577	1.916
Costo del personale	2.424		2.353	
Impairment /(Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e di altri crediti	452		447	
Ammortamenti e altri impairment	3.553		3.446	
Altri costi operativi	1.759	105	2.136	122
Costi per lavori interni capitalizzati	(1.429)		(1.511)	
<i>[Subtotale]</i>	32.915		34.079	
Risultati netti da contratti su commodity	(284)	13	462	4
Risultato operativo	7.720		7.199	
Proventi finanziari da contratti derivati	849		620	
Altri proventi finanziari	893	66	3.343	50
Oneri finanziari da contratti derivati	380		2.739	
Altri oneri finanziari	2.889	(1)	2.629	60
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	120		84	
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12		(45)	
Risultato prima delle imposte	6.325		5.833	
Imposte	1.769		1.731	
Risultato delle continuing operation	4.556		4.102	
Quota di interessenza del Gruppo	3.743		3.428	
Quota di interessenza di terzi	813		674	
Risultato delle discontinued operation	-		-	
Quota di interessenza del Gruppo	-		-	
Quota di interessenza di terzi	-		-	
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	4.556		4.102	
Quota di interessenza del Gruppo	3.743		3.428	
Quota di interessenza di terzi	813		674	
Risultato Netto per azione				
Risultato netto base per azione				
Risultato netto base per azione	0,36		0,33	
Risultato netto base per azione delle continuing operation	0,36		0,33	
Risultato netto base per azione delle discontinued operation	-		-	
Risultato netto diluito per azione				
Risultato netto diluito per azione	0,36		0,33	
Risultato netto diluito per azione delle continuing operation	0,36		0,33	
Risultato netto diluito per azione delle discontinued operation	-		-	



Prospetto di Conto economico consolidato complessivo

Milioni di euro	1° semestre	
	2026	2025
Risultato netto del periodo	4.556	4.102
Altre componenti di conto economico complessivo riclassificabili a conto economico (al netto delle imposte):		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	(509)	392
Variazione del fair value dei costi di hedging	41	(23)
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	13	3
Variazione di fair value delle attività finanziarie FVOCI	(6)	(8)
Variazione della riserva di traduzione	1.661	(2.219)
Altre componenti di conto economico complessivo cumulate, riclassificabili a conto economico, relative ad attività non correnti e gruppi di attività in dismissione classificate come possedute per la vendita/attività operative cessate	1	(14)
Altre componenti di conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte):		
Rimisurazione delle passività/ (attività) nette per piani a benefici definiti	3	(31)
Variazione di fair value di partecipazioni in altre imprese	89	(29)
Altre componenti di conto economico complessivo cumulate, non riclassificabili a conto economico, relative ad attività non correnti e gruppi di attività in dismissione classificate come possedute per la vendita/attività operative cessate	-	-
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	1.293	(1.929)
Utili/(Perdite) complessivi rilevati nel periodo	5.849	2.173
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	4.674	1.952
- di terzi	1.175	221



Stato patrimoniale consolidato

Millioni di euro

ATTIVITA'	al 30.06.2026	al 31.12.2025	
		di cui con parti correlate	di cui con parti correlate
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	96.988		93.675
Investimenti immobiliari	37		29
Attività immateriali	15.382		15.132
Avviamento	13.120		13.051
Attività per imposte anticipate	8.976		8.830
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.589		1.317
Derivati finanziari attivi non correnti	1.404	-	1.170
Attività derivanti da contratti con i clienti non correnti	681		632
Altre attività finanziarie non correnti	8.883	881	8.472
Altre attività non correnti	2.236	80	2.064
[Totale]	149.296		144.372
Attività correnti			
Rimanenze	4.247		3.301
Crediti commerciali	14.228	1.197	14.555
Attività derivanti da contratti con i clienti correnti	105		135
Crediti per imposte sul reddito	1.494		399
Derivati finanziari attivi correnti	4.708	-	2.408
Altre attività finanziarie correnti	5.490	180	3.941
Altre attività correnti	3.846	83	3.386
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.534		5.065
[Totale]	38.652		33.190
Attività classificate come possedute per la vendita	1.203		1.095
TOTALE ATTIVITÀ	189.151		178.657



Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		al 30.06.2026		al 31.12.2025	
		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate	
Patrimonio netto del Gruppo					
Capitale sociale	10.167			10.167	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.112)			(1.077)	
Altre riserve	10.783			7.001	
Utili e perdite accumulati	16.042			15.977	
	[Totale]	34.880		32.068	
Interessenze di terzi	14.786			14.737	
Totale patrimonio netto	49.666			46.805	
Passività non correnti					
Finanziamenti a lungo termine	56.643	686		56.983	747
Benefici ai dipendenti	1.135			1.127	
Fondi rischi e oneri quota non corrente	5.873			6.273	
Passività per imposte differite	8.289			7.813	
Derivati finanziari passivi non correnti	3.244	4		3.314	3
Passività derivanti da contratti con i clienti non correnti	5.418	22		5.495	19
Altre passività finanziarie non correnti	564			565	
Altre passività non correnti	3.064	-		3.219	-
	[Totale]	84.230		84.789	
Passività correnti					
Finanziamenti a breve termine	4.283	10		2.975	9
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	12.205	120		8.803	119
Fondi rischi e oneri quota corrente	1.249			1.276	
Debiti commerciali	11.129	1.313		11.827	1.502
Debiti per imposte sul reddito	1.694			541	
Derivati finanziari passivi correnti	5.217	-		2.343	-
Passività derivanti da contratti con i clienti correnti	2.523	64		2.833	59
Altre passività finanziarie correnti	795	3		910	3
Altre passività correnti	15.346	34		14.799	36
	[Totale]	54.441		46.307	
Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita					
	814			756	
Totale passività	139.485			131.852	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	189.151			178.657	



Rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro

1° semestre

	2026	2025	
		di cui con parti correlate	di cui con parti correlate
Risultato netto	4.556		4.102
Rettifiche per:			
Impairment/(Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e di altri crediti	435		447
Ammortamenti e altri impairment	3.570		3.446
(Proventi)/Oneri finanziari	1.407		1.321
(Proventi)/Oneri netti derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(12)		45
Imposte	1.769		1.731
Variazioni del capitale circolante netto:	(4.070)		(2.780)
- rimanenze	(917)		90
- crediti commerciali	220	181	1.057
- debiti commerciali	(1.000)	(575)	(2.300)
- altre attività derivanti da contratti con i clienti	29		34
- altre passività derivanti da contratti con i clienti	(306)	32	(100)
- altre attività e passività	(2.096)	641	(1.561)
Accantonamenti ai fondi	516		662
Utilizzo fondi	(1.153)		(879)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	778	66	941
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(2.238)	1	(2.253)
(Proventi)/oneri netti da valutazione commodity	137		(313)
Imposte pagate	(1.444)		(1.982)
(Plusvalenze)/Minusvalenze	-		357
Cash flow da attività operativa (A)	4.251		4.845
	di cui discontinued operation		
Investimenti in attività materiali non correnti	(4.148)		(3.663)
Investimenti in attività immateriali	(456)		(466)
Contributi in conto capitale ricevuti	927		292
Investimenti in attività derivanti da contratti con i clienti non correnti	(546)		(401)
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(71)		(949)
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	-		3
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	(73)		(33)
Cash flow da attività di investimento (B)	(4.367)		(5.217)
	di cui discontinued operation		
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	5.250		3.212
Rimborsi di debiti finanziari	(3.482)	87	(3.065)
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto	196		(1.760)
Pagamenti effettuati per l'acquisizione di partecipazioni senza modifica del controllo e altre operazioni con non controlling interest	(40)		27
Emissioni di obbligazioni ibride perpetue	1.972		1.974
Rimborsi di obbligazioni ibride perpetue	-		(900)
Acquisto azioni proprie	(1.578)		(190)
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(2.718)		(2.686)
Coupons pagati a titolari di obbligazioni ibride	(144)		(90)
Cash flow da attività di finanziamento (C)	(544)		(3.478)
	di cui discontinued operation		
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	123		(251)
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	(537)		(4.101)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo ⁽¹⁾	5.319		8.195
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ⁽²⁾	4.782		4.094

(1) Di cui "Disponibilità liquide" per 5.065 milioni di euro al 1° gennaio 2026 (8.051 milioni di euro al 1° gennaio 2025), "Titoli a breve" pari a 230 milioni di euro al 1° gennaio 2026 (138 milioni di euro al 1° gennaio 2025), "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 24 milioni di euro al 1° gennaio 2026 (6 milioni di euro al 1° gennaio 2025).

(2) Di cui "Disponibilità liquide" per 4.534 milioni di euro al 30 giugno 2026 (3.880 milioni di euro al 30 giugno 2025), "Titoli a breve" pari a 200 milioni di euro al 30 giugno 2026 (211 milioni di euro al 30 giugno 2025) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 48 milioni di euro al 30 giugno 2026 (3 milioni di euro al 30 giugno 2025).